



REQUISITI DI BASE PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Aspetti tecnici e qualitativi

Gruppo Merceologico MELE05

Taglio e potatura piante, con metodo tradizionale in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei di distribuzione dell'energia con tensioni inferiori a 130 kV e impianti elettrici aerei di Fibra Ottica.

Approvati il 28/02/2017



INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	EFFICACIA DEI NUOVI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE.....	3
1.2	TRASMISSIONE DEI DATI E DOCUMENTI PER LA QUALIFICAZIONE ENEL E LORO CONSERVAZIONE.	3
1.3	TERMINI E DEFINIZIONI.....	4
2	DESCRIZIONE DEL GRUPPO MERCEOLOGICO E DELLE PRESTAZIONI	5
2.1	GENERALITÀ'	5
2.2	NORME DI RIFERIMENTO	7
3	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E CAPACITA' ESECUTIVA	7
3.1	REQUISITI GENERALI	7
3.2	REQUISITI DI BASE.....	7
4	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI INTERPELLO E DEL LIVELLO DI CAPACITA'ESECUTIVA	10
4.1	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI INTERPELLO.....	10
4.2	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI CAPACITÀ ESECUTIVA	13
4.3	RATING DI QUALIFICAZIONE.....	13
5	FASE DI ESERCIZIO DELLA QUALIFICAZIONEERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
5.1	MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE.....	13
5.2	RINNOVO DELLA QUALIFICAZIONE.....	13
5.3	REVISIONE DELLA CLASSE DI INTERPELLO E DEL LIVELLO DI CAPACITÀ ESECUTIVA	14
5.4	RIESAME DELLA QUALIFICAZIONE.....	15
5.5	TRASFERIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE	16
5.6	SISTEMA DI VENDOR RATING.....	16
6	ALLEGATI	



1 PREMESSA

Il presente documento descrive i requisiti tecnici e qualitativi di base richiesti per la qualificazione delle Imprese potenziali appaltatrici di lavori/servizi/forniture nel Gruppo Merceologico **"MELE05- Taglio e potatura piante, con metodo tradizionale in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei di distribuzione dell'energia con tensioni inferiori a 130 kV "**.

1.1 Efficacia dei requisiti di qualificazione

A partire dalla data di pubblicazione, tutte le imprese che presenteranno richiesta di qualificazione o di rinnovo o di revisione saranno valutate secondo i presenti requisiti che saranno disponibili sul sito Internet <http://globalprocurement.enel.com>

1.2 Trasmissione dei dati e documenti per la qualificazione Enel e loro conservazione.

a) Le imprese possono chiedere di essere ammesse al procedimento di qualificazione in qualsiasi momento, inoltrando la propria candidatura tramite il Portale Enel Global Procurement (di seguito denominato Portale Enel)

b) I dati ed i documenti richiesti per la dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione devono essere in formato elettronico leggibile ed inseriti a sistema sul sito web Enel in allegato alla richiesta di qualificazione (RFQ).

Tutti i documenti trasmessi devono essere aggiornati all'ultimo mese, datati, timbrati e firmati da un rappresentante legale dell'Impresa.

Il rappresentante legale dell'Impresa deve trasmettere ad Enel, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, la dichiarazione attestante la veridicità e la validità di tutta la documentazione trasmessa, firmata, datata e con allegata copia di valido documento personale.

Durante l'Iter di qualificazione Enel può richiedere all'Impresa di aggiornare periodicamente a sistema la documentazione già presentata qualora scaduta o per verificarne la sussistenza e di verificare mediante audit on site presso le sue sedi o cantieri quanto dichiarato.

La documentazione in originale deve essere mantenuta dall'Impresa e conservata almeno per tutto il periodo di validità della qualificazione Enel.

c) Tutti i requisiti richiesti devono essere documentati dall'Impresa in modo corretto e completo, entro due mesi solari dall'invio della richiesta di qualificazione (RFQ) successivo al comprovato pagamento del contributo previsto (tale termine è valido anche in periodi di ferie). La mancata presentazione entro tale termine della documentazione attestante il possesso dei requisiti potrà comportare la conclusione del procedimento di qualificazione con i soli dati disponibili.

In caso di rinnovo della qualificazione la conclusione dell'inserimento della documentazione deve avvenire entro un mese dalla scadenza

d) E' responsabilità dell'Impresa aggiornare tempestivamente Enel in merito al cambio dei propri dati anagrafici (es.: assetto societario, partita I.V.A., codice fiscale, indirizzo sedi, numeri telefonici, indirizzo di posta elettronica, ecc.); l'Impresa si assume le responsabilità e



gli oneri conseguenti al mancato e tempestivo aggiornamento dei propri dati anagrafici. In tali occasioni, l'Impresa deve utilizzare comunicazioni scritte (di norma, in formato elettronico) e deve provvedere all'aggiornamento delle banche dati disponibili sul portale Enel.

1.3 Termini e definizioni

Livello di capacità esecutiva: rappresenta la reale disponibilità operativa dell'impresa in termini di risorse umane con comprovata professionalità, mezzi ed attrezzature e ne misura la capacità esecutiva

Classe di interpello: Parametro economico/tecnico misurato su base annua e correlato alla potenzialità produttiva.

Gruppi Merceologici (G.M.): categorie merceologiche (materiali, lavori, servizi) di interesse di Enel e soggette a procedimento di qualificazione/registrazione.

Idoneità: attestazione dell'esistenza dei requisiti di qualificazione di natura tecnico-operativa (disponibilità di adeguati mezzi, di risorse progettuali e realizzative e, ove previsto, di personale professionale, di dotazioni di prova e collaudo, nonché di sistemi gestionali per la realizzazione dei prodotti di interesse di Enel), legale ed economico-finanziaria (es. redditività, equilibrio finanziario, ecc.).

Non idoneità: attestazione della non sussistenza dei requisiti di qualificazione di natura tecnico-operativa (disponibilità di adeguati mezzi, di risorse progettuali e realizzative e, ove previsto, di personale professionale, di dotazioni di prova e collaudo, nonché di sistemi gestionali per la realizzazione dei prodotti di interesse di Enel), legale ed economico-finanziaria (es. redditività, equilibrio finanziario, ecc.).

Impresa: imprenditore, fornitore o prestatore di servizio, persona giuridica, ivi comprese le società artigiane, commerciali, cooperative, raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le società consortili e Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi).

Raggruppamento Temporaneo: Designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto, mediante presentazione di una unica offerta.

Consorzio: Si riferisce ai consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.

Portale Global Procurement_ sezione del portale Enel dedicata ai fornitori e visualizzabile all'indirizzo <http://globalprocurement.enel.com> (di seguito denominato Portale Enel)

Procedimento di qualificazione (di seguito procedimento): complesso delle azioni da svolgere e delle decisioni da assumere – mediante l'utilizzo della procedura elettronica visualizzabile sul Portale Global Procurement di Enel

- raccogliere ed esaminare le informazioni, valutare l'idoneità/non idoneità delle imprese in qualificazione, registrare e diffondere alle Unità interessate l'esito delle qualificazioni, comunicando quest'ultimo alle imprese stesse.



Qualificazione Imprese

Il procedimento comporta, per ogni impresa, la valutazione degli aspetti legali, economico-finanziari, organizzativi-gestionali, tecnico-produttivi e quindi l'attribuzione di una classe d'interpello e di un livello di capacità esecutiva.

Requisiti di base per la qualificazione: requisiti tecnici, di sistema qualità e organizzativi che, per ciascun gruppo merceologico le imprese devono possedere per essere qualificate. Sono altresì definiti i requisiti legali, di sostenibilità ed economico-finanziari riguardanti l'impresa nel suo complesso.

Richiesta di Qualificazione: richiesta corredata da tutti i dati e dalla documentazione specificata necessari a dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione.

Sistema di Gestione della Qualità: SGQ

Sistema di Gestione della Sicurezza: SGS

Sistema di Gestione Ambientale: SGA

Vendor Rating: processo di misurazione delle performances dei fornitori/appaltatori qualificati nell'esecuzione delle commesse agli stessi aggiudicate.

2 Descrizione del gruppo merceologico e delle prestazioni

2.1 Generalità'

Le commesse del Gruppo Merceologico in esame sono prevalentemente relative all'esecuzione di attività di taglio piante da effettuare con tecniche tradizionali.

L'attività di taglio piante deve essere svolta nelle aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei di distribuzione dell'energia elettrica dell'Enel dislocati sul territorio nazionale.

Oltre alle suddette attività, le commesse del Gruppo Merceologico includono anche quelle relative al recupero ed eventuale deposito/smaltimento dei residui del taglio piante.

Il taglio piante con tecniche tradizionali può essere effettuato in vicinanza di linee elettriche aeree in conduttori nudi in tensione; in tale situazione le attività dovranno essere effettuate, in particolare, nel rispetto del D.Lgs 81/08 e in conformità alle Norme CEI EN 50110-1 e 2, CEI 11-48 - V1

Di seguito sono elencate, in via esemplificativa, le attività che sono parte dei lavori suddetti rimandando, per i maggiori dettagli, ai capitolati e specifiche tecniche che Enel fornirà in occasione di ciascuna gara di appalto.

Attività gestionali:

Organizzazione del cantiere;



Qualificazione Imprese

- coordinamento di più imprese appaltatrici (nel caso di Consorzi, Società Cooperative e Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ecc.);
- organizzazione delle risorse umane e dei mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del lavoro;
- organizzazione dei trasporti;
- definizione del programma realizzativo di dettaglio;
- contabilizzazione lavori, programmazione e controllo avanzamento;
- qualificazione del personale;
- coordinamento e attuazione di tutte le misure preventive ed antinfortunistiche ai fini della sicurezza dei cantieri nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- coordinamento e attuazione delle misure atte a eliminare o ridurre al minimo l'inquinamento ambientale, durante e a seguito dei lavori, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- pratiche per acquisizione servitù (eventuali).
- gestione logica del cantiere
- gestione del flusso informatico/documentale attinenti ai rifiuti prodotti

Attività operative;

- individuazione delle zone interessate al taglio;
- Acquisire le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;
- Programmare l'avviso ai clienti oggetto di eventuali interruzioni della fornitura di energia elettrica con le modalità utilizzate tradizionalmente da Enel (stampa, manifesti, fax, ecc.);
- pianificazione delle risorse ;
- organizzazione del cantiere (identificazione ed organizzazione dei luoghi ove posizionare i campi base necessari per l'alloggiamento e la custodia dei mezzi e delle attrezzature necessari);
- posizionamento d'idonea segnaletica, di cartelli monitori ed informativi nelle zone boschive interessate dall'attività di taglio piante;
- programmazione dell'attività di taglio;
- attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio ambientale e degli aspetti antinfortunistici necessari alla sicurezza ed alla tutela della salute dei lavoratori nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e, in particolare, di quanto definito nel documento indicato nel precedente punto 2.1 relativamente, in particolare, al rischio elettrico;
- attività di taglio piante con tecniche tradizionali in prossimità di linee elettriche aeree esterne
- attività di taglio erba, decespugliamento all'interno e/o in prossimità di Cabine Primarie
- attività di taglio erba, decespugliamento in prossimità di Cabine di Trasformazione MT/BT alimentate da linee da linee elettriche aeree esterne
- smaltimento dei residui del taglio piante e/o decespugliamento da trattare come "non conformità ambientali", nel rispetto della classificazione CER e della normativa vigente in termini di rifiuti.
- pulizia delle aree interessate dall'attività di taglio piante e trasporto del materiale tagliato nelle aree individuate per il deposito e/o lo smaltimento, secondo quanto prescritto dai documenti contrattuali.
- Espletare le pratiche per l'eventuale liquidazione dei danni causati durante i lavori.



Qualificazione Imprese

- Gestione in accordo alla vigente normativa applicabile dello smaltimento o del temporaneo stoccaggio dei vari oli e carburanti utilizzati per lo svolgimento delle attività.

2.2 Norme di riferimento

Le leggi e le normative di riferimento saranno riportate nei documenti di appalto (capitolati, nelle specifiche tecniche, ecc.).

3. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E CAPACITA' ESECUTIVA

3.1 Requisiti Generali

Le Imprese interessate alla qualificazione Enel devono essere in possesso di tutti i requisiti già al momento della candidatura (invio RFQ)

- L'impresa qualificata deve dare tempestiva comunicazione ai competenti uffici Enel nel caso in cui i requisiti tecnici valutati in sede di qualificazione subiscano una riduzione.
- L'impresa qualificata deve inoltre dare preventiva informazione ai competenti uffici Enel nei casi in cui, per proprie esigenze interne, voglia sostituire le figure apicali aziendali in ruoli tecnici e gestionali (A.U., Direttore Tecnico, RSPP, QSA, SA).
- Durante il periodo di validità della qualificazione, l'Enel si riserva la facoltà di effettuare verifiche presso le Imprese Appaltatrici per il controllo del mantenimento dei requisiti di qualificazione. In caso di accertamento di carenze o di assenza dei requisiti prescritti, potranno essere adottati provvedimenti di riduzione delle capacità esecutive e/o classe di interpello, di sospensione o anche di revoca della qualificazione.
- I requisiti tecnici minimi (personale, mezzi, attrezzature ecc.), richiesti per la qualificazione, devono essere mantenuti, con le stesse caratteristiche e quantità, al livello di capacità esecutiva attribuita all'impresa ed adeguati in occasione di accresciute esigenze di risorse

3.2 Requisiti di base

Vengono di seguito indicati i requisiti tecnici e qualitativi di base necessari per poter essere inclusi nell'elenco delle Imprese qualificate nel Gruppo Merceologico:

Ai fini della qualificazione, sono considerate utili le "Referenze" con le seguenti caratteristiche:

- relative a lavori/servizi/forniture nel Gruppo Merceologico in qualificazione, per Enel o per terzi, che evidenzino il possesso da parte dell'Impresa di know-how tecnico-organizzativo, personale specializzato, procedure operative, mezzi ed attrezzature idonei alle attività da eseguire;
- documentate mediante certificati di buona esecuzione dei lavori/servizi/forniture attestati dal committente che comprovino i valori di fatturato specifico dichiarati;
- eseguite direttamente con le risorse dell'Impresa, cioè al netto dei lavori/servizi/forniture subappaltati;
- supportate da documentazione valida (documenti contrattuali, fatturazioni, documenti di registrazione attività gestionali e tecniche, ecc.);
- relative agli ultimi tre anni;



Qualificazione Imprese

- dettagliate, con l'indicazione per ognuna di: cliente, codice contratto, data acquisizione contratto, durata attività, data completamento attività, descrizione esaustiva dei lavori/servizi/forniture contenente anche gli eventuali parametri tecnici specifici riportati nel precedente capitolo "Descrizione del gruppo merceologico e delle prestazioni", percentuale di completamento per ciascun anno di esecuzione delle attività, valore del fatturato per ciascun anno;
- già completate nel triennio precedente la presentazione della domanda di qualificazione (stato candidatura della RFQ).

Inoltre, sono considerate valide, purché verificabili, le referenze derivanti dall'esperienza pregressa di società o rami di azienda effettivamente acquisiti ed incorporati nell'Impresa qualificanda (cioè, sia stato completato il passaggio della organizzazione interessata con risorse umane direttive ed operative, mezzi, attrezzature e sistemi gestionali).

Per quelle imprese che non possono dimostrare referenze di precedenti esperienze, di norma, è consentito l'accesso alla classe più bassa, in relazione ai requisiti posseduti. In tale caso, oltre al possesso di tutti i requisiti (legali, tecnici, qualitativi ed economico finanziari), sono richiesti, in modo specifico, la validità delle referenze delle risorse umane con responsabilità tecnico-gestionali e di quelle con profilo professionale, delle soluzioni organizzative offerte, nonché dei piani di investimento e dei programmi di sviluppo e relativi stati di attuazione .

A. Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità aziendale, conforme alla Norma UNI EN ISO 9001 nell'edizione vigente, rilasciata da Organismi di certificazione accreditati nel settore di attività attinente i lavori del Gruppo Merceologico in qualificazione da un Ente di accreditamento partecipante agli accordi di mutuo riconoscimento EA (European Cooperation for Accreditation), ove previsti, in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17021.

L'Enel si riserva la facoltà di verificare la conformità del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) dell'Impresa alla norma di riferimento e, in particolare, di valutare l'attuazione di tutti gli aspetti relativi alle attività del Gruppo Merceologico oggetto della qualificazione compresi quelli attinenti la Sicurezza ed il Rischio Ambientale derivanti dalle attività svolte sugli impianti Enel.

Tale requisito sarà accertato mediante la verifica dell'esistenza delle procedure/istruzioni operative previste nell'allegato 2.

B. Adozione di Elementi di Sistema di Gestione del rischio ambientale relativo a specifiche attività commissionate dall'Enel.

Tale requisito sarà accertato mediante la verifica dell'esistenza delle procedure/istruzioni operative previste nell'allegato 2.

C. Adozione di Elementi di Gestione della Sicurezza. Tale requisito sarà accertato mediante la verifica dell'esistenza delle procedure /istruzioni operative previste nell'allegato 2.

D. Certificazione di conformità del Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGS), alla edizione vigente della norma BS OHSAS 18001. **Tale certificazione sarà necessaria ai fini della qualificazione delle imprese a partire da ottobre 2017.**



Qualificazione Imprese

Possesso della certificazione di conformità del Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGS), alla edizione vigente della norma BS OHSAS 18001 per le attività oggetto di qualificazione, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato. Il suddetto organismo dovrà essere accreditato da un Ente di accreditamento partecipante agli accordi di mutuo riconoscimento EA (European Cooperation for Accreditation) o IAF (International Accreditation Forum), in conformità ai requisiti della vigente norma ISO/IEC 17021. L'Enel si riserva comunque la facoltà di verificare l'attuazione del SGS, al fine di valutarne la conformità in relazione al Gruppo Merceologico oggetto di qualificazione.

E. Esistenza nell'Impresa Appaltatrice di una struttura tecnica, gestionale e amministrativa, con organico in grado di garantire l'espletamento delle diverse attività relative all'esecuzione dei lavori (es.: pianificazione, programmazione, approvvigionamento, gestione, controllo della qualità, contabilità e coordinamento operativo). Per ciascuno livello di capacità esecutiva, nell'Allegato N° 1, sono riportati i valori minimi del personale tecnico richiesto. La presenza di tale personale, dotato di determinati requisiti, è necessaria per l'attribuzione ed il mantenimento della qualificazione. Nel caso di qualificazione di Associazioni di Imprese (ConSORZI, RTI, ecc.), la valutazione del possesso dei requisiti tecnici e qualitativi, è effettuata tenendo conto dei requisiti applicabili alla Associazione in quanto tale e di quelli applicabili alle singole imprese partecipanti. In particolare, per la qualificazione nel gruppo merce, ogni singola Impresa, anche se parte di una Associazione di più imprese (ConSORZI, RTI, ecc.), deve possedere almeno i requisiti minimi.

Per la formazione del personale tecnico, l'Impresa si deve avvalere di Istituti di Formazione certificati.

Gli Organismi che certificano gli Istituti di Formazione devono essere accreditati nel settore di attività attinente ai lavori del gruppo merce in qualificazione da un Ente di accreditamento partecipante agli accordi di mutuo riconoscimento EA (European Cooperation for Accreditation), ove previsti, in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17021.

F. Esistenza nell'Impresa Appaltatrice di adeguate infrastrutture (spazi, depositi, automezzi, mezzi d'opera, idonee attrezzature ed apparecchiature).

Nell'allegato N° 1, per ciascun livello di capacità esecutiva, sono riportati i valori minimi di riferimento relativi alla consistenza di automezzi ed attrezzature che devono essere posseduti dall'Impresa (in proprietà o leasing) per l'attribuzione ed il mantenimento della qualificazione. L'Impresa deve disporre di adeguati spazi destinati ad uso magazzino per i materiali da installare sugli impianti Enel. L'Impresa e, in particolare, le Associazioni di Imprese (RTI, ConSORZI, ecc.), devono possedere un sistema di gestione del magazzino, impostato su applicativi informatici dedicati, che consenta la registrazione dei movimenti delle merci, la visibilità delle giacenze dei materiali e della loro dislocazione sia contabile che fisica.

G. Esistenza nell'Impresa Appaltatrice di un organico operativo adeguato, per numero e professionalità, per l'esecuzione dei lavori del Gruppo Merceologico in qualificazione.

Nell'allegato N° 1, per ciascuno livello di capacità esecutiva, sono riportati i valori minimi



relativi alla consistenza del personale dipendente con i profili professionali richiesti per l'attribuzione ed il mantenimento della qualificazione.

Nel suddetto documento sono inoltre descritti i pre-requisiti richiesti al personale operativo, le procedure da seguire per la formazione e l'aggiornamento dei profili professionali da effettuarsi presso Istituti di Formazione certificati (vedere punto E).

4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI INTERPELLO E DEL LIVELLO DI CAPACITA'ESECUTIVA

4.1 Criteri di attribuzione della classe di interpello

A ciascuna Impresa qualificata sarà assegnata una classe di interpello che è un parametro economico/tecnico misurato su base annua e correlato alla potenzialità produttiva dell'organizzazione.

La classe di interpello viene attribuita all'Impresa a seguito della verifica del possesso di:

- valore della produzione dell'impresa degli ultimi tre anni,
- fatturato specifico dell'impresa degli ultimi tre anni relativo alle attività del gruppo merceologico ed assimilabili, eseguite con esito favorevole, fatto salvo il possesso dei requisiti legali, di affidabilità economico/finanziaria nonché dei requisiti tecnico-gestionali corrispondenti almeno al livello minimo di capacità esecutiva previsto. Tale fatturato sarà determinato in base alle referenze relative a lavori eseguiti nel G.M. in qualificazione come definito nel paragrafo "3.2 Requisiti di base".

Tutti i requisiti richiesti devono risultare almeno ad un livello di sufficienza, valutato con riferimento ai criteri di misurazione espressi per ciascun aspetto.

Per la determinazione della classe di interpello dell'impresa, di norma, sarà assunto come potenzialità produttiva il minore fra i seguenti valori:

- I due terzi di FG ;
- FS

ove:

- **FG** è la media del valore della produzione dell'impresa degli ultimi tre anni
- **FS** è la media del fatturato specifico dell'impresa degli ultimi tre anni relativo alle attività del gruppo merceologico ed assimilabili, eseguite con esito favorevole (vedere cap. 3.2)

Si applica la seguente ripartizione in classi di interpello:

<input type="checkbox"/>	Classe 1	fino a	200.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 2	fino a	500.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 3	fino a	1.000.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 4	fino a	2.000.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 5	fino a	4.000.000	Euro/anno;



Qualificazione Imprese

<input type="checkbox"/>	Classe 6	fino a	6.000.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 7	fino a	10.000.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 8	fino a	15.000.000	Euro/anno;
<input type="checkbox"/>	Classe 9	Illimitata	> 15.000.000	Euro/anno.

Nel caso di Associazioni di imprese (ConSORZI, RTI, ecc.), in presenza di tutti i requisiti della Capogruppo e delle associate (legali, tecnico-qualitativi ed economico-finanziari), di norma, la classe di interpello risulta dalla somma della potenzialità produttiva media annua specifica nel settore di attività di competenza di ciascuna delle imprese partecipanti alla Associazione.

Nel caso di consorzi che, oltre alla struttura gestionale, siano in possesso anche delle risorse per eseguire i lavori direttamente (personale operativo, mezzi ed attrezzature), il contributo di potenzialità produttiva del Consorzio verrà valutato con lo stesso criterio utilizzato per le singole imprese.

Nel caso in cui il valore della potenzialità produttiva ricada in un intervallo intermedio tra due classi successive, la qualificazione è attribuita al valore della classe più prossima.

Nel caso di Associazioni di imprese (ConSORZI, RTI, ecc.), quando la somma delle classi di interpello attribuite alle singole imprese associate non coincide con la classe attribuita da Enel alla intera Associazione (sia per difetto che in eccesso), la ripartizione delle quote lavori acquisiti deve tenere conto del peso percentuale della classe della singola impresa rispetto alla somma delle classi di tutte le associate.

Nel caso di Associazioni di imprese (RTI, ConSORZI, ecc.), in presenza di una bassa capacità produttiva delle singole imprese associate, il valore della classe di interpello, sarà determinato sulla base della classe di interpello della impresa maggiore.

Facendo seguito a quanto sopra, si precisa che la classe di interpello di Associazioni di Imprese (RTI, ConSORZI, ecc.), di norma, saranno attribuite rispettando i seguenti criteri:

Classe 8: almeno una delle associate deve avere la classe 6;

Classe 9: almeno, una delle associate deve avere la classe 8

Si precisa inoltre che:

- Di norma, la somma delle classi di interpello attribuibili ad una impresa per la qualificazione in uno o più gruppi merceologici, non potrà eccedere il valore della produzione totale medio conseguito negli ultimi tre anni.
- Le imprese neo costituite (da meno di un anno), prive di referenze di lavori nel gruppo merci, in possesso dei requisiti minimi sopra descritti ma ancora prive di un bilancio, potranno essere qualificate in un solo gruppo merci lavori con classe di interpello minima.
- Di norma, per le imprese per le quali risultasse un "costo del lavoro" inferiore al 10% del valore della produzione medio, il valore della produzione ai fini della determinazione della classe di interpello sarà assunto convenzionalmente pari a 5 volte il costo del lavoro.

4.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI CAPACITÀ ESECUTIVA

Il Livello di capacità esecutiva rappresenta la reale disponibilità operativa dell'impresa in termini di risorse umane con comprovata professionalità, mezzi ed attrezzature e ne misura la capacità esecutiva.

Esso è definito secondo i criteri descritti nell'Allegato 1 del presente documento.

La minima capacità esecutiva che una impresa deve possedere), ai fini della qualificazione, è quella corrispondente al livello fino a 200.000 euro (vedere Allegato 1 ai requisiti di qualificazione), fatto salvo quanto stabilito al seguente paragrafo. Si precisa che il livello di capacità esecutiva non potrà essere comunque superiore alla classe di interpello.

Le Imprese in possesso della qualificazione nel comparto LELE05 potranno avere anche capacità esecutiva nulla.

La variazione dei requisiti tecnici (personale, mezzi, attrezzature ecc.) considerati per l'attribuzione del livello di capacità esecutiva, deve essere tempestivamente segnalata dall'impresa.

Nella seguente tabella sono riepilogati i livelli di capacità esecutiva previsti:

Livello 1: esecuzione di attività commissionate fino a 200.000 euro/anno

Livello 2: esecuzione di attività commissionate fino a 500.000 euro/anno

Livello 3: esecuzione di attività commissionate fino a 1M euro/anno

Livello 4: esecuzione di attività commissionate fino a 2M euro/anno

Livello 5: esecuzione di attività commissionate fino a 4M euro/anno

Livello 6: esecuzione di attività commissionate fino a 6M euro/anno

Livello 7 : esecuzione di attività commissionate fino a 10M euro/anno

Livello 8: esecuzione di attività commissionate fino a 15M euro/anno

Livello 9 : esecuzione di attività oltre 15 M euro /anno

La carenza di strutture idonee e di risorse umane dotate di specifica competenza per gli aspetti progettuali, realizzativi e capacità gestionali per assumere la direzione tecnica dell'organizzazione durante i lavori del gruppo merce in esame, comporterà la limitazione del livello di capacità esecutiva attribuito all'Impresa.

Nel caso di Associazioni di imprese (RTI, Consorzi, ecc.), in presenza di una bassa capacità produttiva delle singole imprese associate, il livello di capacità esecutiva totale, sarà determinato sulla base del livello di capacità esecutiva della impresa maggiore

4.3 RATING DI QUALIFICAZIONE

Il grado di soddisfazione dei requisiti di qualificazione da parte dell'Impresa, relativi ad una determinata classe di interpello e ad un livello di capacità esecutiva, verrà misurato sulla base dei criteri esposti nel presente capitolo 3.



5. FASE DI ESERCIZIO DELLA QUALIFICAZIONE

5.1 Mantenimento ed adeguamento dei requisiti di qualificazione

Nel triennio della qualificazione l'Impresa deve mantenere almeno i requisiti minimi richiesti per il livello di capacità esecutiva che gli è stato attribuito (Tab. n. 2 "Personale con profilo professionale" dell'All. 1 ai requisiti di qualificazione).

Durante il triennio di validità della qualificazione l'Enel si riserva la facoltà di effettuare verifiche presso le Imprese per accertare il mantenimento del possesso dei requisiti di qualificazione.

I controlli, tra l'altro, riguarderanno:

- struttura tecnica e gestionale e requisiti d'idoneità professionale del personale tecnico;
- la consistenza delle risorse operative e requisiti d'idoneità professionale;
- attuazione del Sistema di Gestione della Qualità in tutti gli aspetti attinenti le attività del G.M. in qualificazione, inclusi quelli della Sicurezza ed Ambientali.

In caso di accertamento di carenza dei requisiti minimi rispetto al livello di capacità esecutiva attribuita in qualificazione, potranno essere adottati provvedimenti di riduzione del livello di capacità esecutiva, di sospensione o anche di revoca della qualificazione.

L'impresa potrà richiedere, qualora ne sussistessero le condizioni, una revisione della qualificazione e delle sue eventuali limitazioni integrando la documentazione atta a dimostrare il superamento delle limitazioni.

5.2 Rinnovo della qualificazione

La durata della qualificazione Enel è di tre anni. Alla scadenza del triennio di validità, la stessa potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio.

L'Impresa che intende inoltrare la richiesta di rinnovo della qualificazione dovrà attivarla a sistema, tramite la funzione presente nella RFQ di qualificazione in corso disponibile nel semestre precedente la sua scadenza, entro la data di scadenza della qualificazione, pena il decadimento della stessa e la conseguente esclusione dell'Impresa dal sistema di qualificazione.

La richiesta di rinnovo, corredata di tutti i dati e documentazione necessari a tale fine, è da considerarsi validamente ed efficacemente inoltrata nel momento in cui l'Impresa completa l'invio della suddetta documentazione e relativi dati, unitamente al pagamento del contributo spese di qualificazione.



In fase di rinnovo della qualificazione, l'Impresa potrà essere sottoposta a visita finalizzata, tra l'altro, all'accertamento del possesso dei requisiti tecnico-gestionali ed economico-finanziari.

5.3 Revisione della classe di interpello e del livello di capacità esecutiva

A richiesta dell'Impresa (anche Consorzi, RTI, ecc.), il passaggio ad una classe di interpello o ad un livello di capacità esecutiva superiori, richiede la dimostrazione del possesso dei relativi requisiti tecnici-gestionali ed economico-finanziari.

La richiesta di revisione della classe di interpello o del livello di capacità esecutiva avanzata dall'Impresa che ritiene di aver maturato i relativi requisiti, di norma, verrà presa in esame non prima che sia disponibile un nuovo bilancio successivo all'ultimo verificato. La suddetta richiesta non sarà inoltre esaminata nel semestre precedente la scadenza della qualificazione, a meno che l'Impresa interessata non richieda il rinnovo anticipato della qualificazione.

La richiesta di modifica dell'assetto societario, avanzata da Associazioni di imprese (RTI, Consorzi, ecc.) che accolgono nuovi associati, di norma, verrà presa in esame non prima che siano trascorsi dodici mesi dalla qualificazione e non oltre il trentesimo mese dalla qualificazione, a meno che, in questo ultimo caso, non venga richiesto il rinnovo anticipato della qualificazione.

Le imprese che abbiano avuto già una revisione della classe di interpello o del livello di capacità esecutiva o il completamento di una operazione straordinaria (cessione o acquisizione di rami d'azienda, trasferimento della sede produttiva, ecc.), in presenza di ulteriori analoghe richieste nello stesso triennio, verranno sottoposte al rinnovo anticipato della qualificazione.

Nel caso di Associazioni di Imprese (Consorzi, RTI, ecc.) che modificano il loro assetto societario dopo aver ottenuto la qualificazione Enel, il possesso dei requisiti relativi al G.M. interessato verrà accertato sia presso la nuova Impresa sia presso la capogruppo dell'Associazione cui spetta il compito dell'integrazione dell'organizzazione.

L'accertamento dell'esistenza dei requisiti per la revisione della classe di interpello o del livello di capacità esecutiva avverrà, di norma, mediante l'esame della documentazione descrittiva delle migliorate potenzialità dell'Impresa e sulla base di una nuova verifica all'organizzazione interessata.

Non sono considerate le richieste di revisione classe di interpello o del livello di capacità esecutiva:

- di imprese escluse temporaneamente dall'albo dei fornitori qualificati;
- prima che sia trascorso un anno dalla riammissione all'albo dei fornitori, successivamente ad un periodo di sospensione per responsabilità riconosciute a carico dell'impresa (aspetti legali, gestionali, sicurezza, ambientali, responsabilità sociale, ecc.);
- da parte di imprese per le quali esista una delle condizioni di esclusione descritte dai requisiti legali;
- in coincidenza di operazioni straordinarie che riguardano l'impresa (trasferimenti di rami d'azienda ad imprese non qualificate, modifica ragione sociale, ecc.)

- da parte di imprese neo costituite qualificate da meno di un anno.

5.4 Riesame della qualificazione

Eventuali mutamenti significativi nella struttura aziendale, nell'assetto proprietario, così come eventuali comportamenti anomali rilevati e segnalati dalle unità competenti per la gestione del contratto oppure rilevate dal sistema di Vendor Rating o a seguito di controllo a campione relativi al mantenimento dei requisiti da parte delle Imprese qualificate, comportano il riesame della qualificazione.

All'esito del riesame può seguire la revisione dei parametri di qualificazione o altro tipo di provvedimenti.

La qualificazione è soggetta a riesame in caso di modifiche significative intervenute nell'Impresa, quali ad esempio:

- modifica dell'assetto proprietario o sostituzione del Direttore Tecnico;
- ristrutturazioni;
- trasferimenti;
- fusioni;
- scissioni;
- conferimenti;
- cessioni;
- trasformazioni.

A titolo esemplificativo, può essere disposta l'esclusione dal Sistema di qualificazione (previa sospensione quando necessaria) al verificarsi di eventi quali:

- sopravvenuta inaffidabilità economico – finanziaria dell'impresa;
- sopravvenuta inaffidabilità tecnico – organizzativa anche risultante dall'indice di Vendor Rating;
- sopravvenuto venir meno di uno dei requisiti legali
- negligenza nell'esecuzione del contratto, che ha causato infortuni gravi o mortali;
- false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni prescritte per ottenere la qualificazione;
- gravi inadempienze durante le procedure di gara;
- gravi inadempienze contrattuali;
- mutamenti sostanziali nella tipologia di produzione, lavori e/o servizi;
- esistenza di situazioni di conflitto d'interesse;



- mancata e/o intempestiva comunicazione a Enel di ogni variazione rispetto alle informazioni precedentemente fornite.

In fase di riesame, l'Impresa potrà essere sottoposta a visita finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti di qualificazione. Per la effettuazione delle suddette visite si terrà conto, tra l'altro, di sopravvenute esigenze di adeguamento a nuove norme tecniche o leggi o prescrizioni contrattuali.

5.5. Imprese in stato di "esclusione dalla qualificazione"

Per le imprese che si trovino in uno stato di esclusione temporaneo dal sistema di qualificazione, non verranno effettuate operazioni di alcun genere (es.: revisioni della classe di interpello, trasferimenti di ramo d'azienda, integrazione in associazioni di imprese, ecc.) prima della avvenuta formale riammissione.

5.6 Trasferimento della qualificazione

Al verificarsi di determinate operazioni societarie straordinarie che interessino imprese già qualificate, la qualificazione può, su esplicita richiesta degli interessati, essere trasferita da un'impresa ad un'altra.

L'eventuale trasferimento della qualificazione decorre dalla data di approvazione Enel, ferma restando la data di scadenza prevista per la qualificazione originaria.

In caso di trasferimento, la qualificazione originaria viene sospesa all'Impresa cedente a partire dalla data dell'atto notarile relativo al trasferimento.

A seguito della richiesta di trasferimento dell'Impresa interessata, unitamente alla documentazione necessaria, il trasferimento delle qualificazioni può essere accordato successivamente alla positiva verifica che tutti i requisiti di qualificazione siano stati acquisiti dalla Impresa cessionaria (risorse umane, tecniche, certificazioni, ecc).

La richiesta di trasferimento della qualificazione, può comportare la visita all'Impresa cessionaria con lo scopo di accertare il possesso dei requisiti tecnico-gestionali ed economico-finanziari.

A conclusione dell'operazione di trasferimento della qualificazione, che può essere anche parziale, alla società cedente verrà revocata la qualificazione.

5.7 Sistema di Vendor Rating

Durante il triennio della qualificazione l'Impresa viene sottoposta al monitoraggio continuativo previsto dal sistema di Vendor Rating attuato dall'Enel.

Trimestralmente, viene effettuata una valutazione degli indici che, in base ai valori risultati, possono avere effetti sulla qualificazione ovvero sull'iter di rinnovo della stessa.



Qualificazione Imprese

Il Vendor Rating è un sistema che consente, attraverso la misurazione delle prestazioni delle Imprese qualificate, di presidiare gli aspetti tecnici e qualitativi degli approvvigionamenti aziendali.

L'applicazione del sistema di V.R. conduce all'attribuzione di un indicatore che può essere utilizzato per l'applicazione di vari provvedimenti all'Impresa quali, a titolo esemplificativo:

- Esclusione dal sistema di qualificazione o riammissione alla stesso;
- Scelte informate nella assegnazione di contratti;
- Revisione della classe d'interpello in aumento o diminuzione;
- Rinnovi triennali della qualificazione;
- Riconoscimento del miglioramento qualitativo delle forniture ai fini dell'eventuale attribuzione di incentivi per migliori prestazioni.

6. Allegati

1. Profili professionali, Mezzi d'opera ed attrezzature
2. Requisiti qualità ambiente e sicurezza (integrazioni)